

Data:

Spett.le Mediocredito Centrale Spa
Direzione Strumenti di Garanzia
Area Attivazione
Viale America, 351
00144 ROMA

FONDO DI GARANZIA A FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE LEGGE 662/96 art. 2 comma 100
lett. a), LEGGE 266 /97 art. 15, D.M. 248/99, DM del 26/6/2012

OPERAZIONI DI GARANZIA DIRETTA SUSSIDIARIA

RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DEL FONDO ai sensi delle Disposizioni Operative vigenti alla data di presentazione della richiesta di ammissione alla garanzia

A TITOLO DI ACCONTO

A TITOLO DEFINITIVO

SOGGETTO RICHIEDENTE (*denominazione sociale e forma giuridica*):
 Indirizzo PEC:

Referente: – Recapito tel/fax: –

IBAN:

NUMERO POSIZIONE MCC:

SOGGETTO BENEFICIARIO FINALE (*denominazione sociale e forma giuridica*):

INDIRIZZO SEDE LEGALE:

INDIRIZZO PEC:

CODICE FISCALE: PARTITA IVA:

IMPORTO OPERAZIONE: ,

DURATA (*espressa in mesi*): DATA DI SCADENZA:

DATA CONCESSIONE DELLA GARANZIA:

DATA INADEMPIMENTO:

DATA AVVIO DELLE PROCEDURE DI RECUPERO:

DATA CONCLUSIONE DELLE PROCEDURE DI RECUPERO (*solo nel caso di attivazione a titolo definitivo*):

IMPORTO DELLE RATE O CANONI SCADUTI E NON PAGATI (*euro*): ,

IMPORTO DEL CAPITALE RESIDUO ALLA DATA DI AVVIO DELLE PROCEDURE DI RECUPERO DEL CREDITO (*euro*): ,

IMPORTO RICHiesto IN LIQUIDAZIONE: ,

IMPORTO DOVUTO A FAVORE DEL FONDO (*in caso di richiesta di attivazione con conguaglio a favore del Fondo*): ,

TASSO DI RIFERIMENTO (*Tasso comunitario da applicare per le operazioni di attualizzazione/rivalutazione di cui all'art. 2 del D.Lgs. 123/1998 e successive modifiche e integrazioni*): , %

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:

- copia della delibera di concessione del finanziamento/operazione di locazione finanziaria e/o copia dell'atto di stipula o perfezionamento;
- (solo per le operazioni con durata superiore a 18 mesi)* copia del contratto di finanziamento, ovvero del contratto di locazione finanziaria;
- (solo per le operazioni con durata non superiore a 18 mesi che presentano un piano di ammortamento ovvero per le operazioni di durata superiore a 18 mesi)* copia dell'atto di erogazione, ovvero del verbale di consegna per le operazioni di locazione finanziaria;
- (solo per le operazioni con durata non superiore a 18 mesi che presentano un piano di ammortamento ovvero per le operazioni di durata superiore a 18 mesi)* copia del piano di ammortamento o del piano di locazione finanziaria con le relative scadenze;
- dichiarazione attestante:
 - la data di inadempimento;
 - la data di avvio delle procedure di recupero del credito, con indicazione degli atti intrapresi e delle eventuali somme recuperate, con la relativa data di incasso;
 - l'importo delle rate o canoni scaduti e non pagati e l'importo del capitale residuo alla data di avvio delle procedure di recupero del credito;
- copia della documentazione comprovante l'avvio delle procedure di recupero;
- copia della documentazione contabile sulla base della quale, prima della richiesta di ammissione a garanzia, è stato valutato il merito di credito del soggetto beneficiario finale:
 - bilanci approvati (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) relativi agli ultimi due esercizi indicati nel modulo di richiesta di ammissione (Allegato 1 alle Disposizioni Operative vigenti alla data di presentazione della suddetta richiesta), per i soggetti beneficiari finali in regime di contabilità ordinaria;
 - dichiarazioni fiscali e prospetti contabili relativi agli ultimi due esercizi indicati nel modulo di richiesta di ammissione (Allegato 1 alle Disposizioni Operative vigenti alla data di presentazione della suddetta richiesta), per i soggetti beneficiari finali in regime di contabilità semplificata;
- copia della documentazione relativa agli altri dati sulla base dei quali è stato compilato il modulo di richiesta di ammissione a garanzia (Allegato 1 alle Disposizioni Operative vigenti alla data di presentazione della suddetta richiesta); in particolare:
 - idonea documentazione comprovante la compagine societaria del soggetto beneficiario finale alla data di presentazione della richiesta di ammissione;
 - idonea documentazione comprovante il numero medio mensile degli occupati del soggetto beneficiario finale nell'ultimo esercizio precedente la data di presentazione della richiesta di ammissione;
 - idonea documentazione comprovante la dimensione, alla data di presentazione della richiesta di ammissione, del soggetto beneficiario finale ai sensi della normativa comunitaria vigente alla data di presentazione della richiesta di ammissione;
 - ulteriore documentazione;
- copia della documentazione inerente le eventuali garanzie reali e/o personali acquisite, con dati aggiornati sulla sede legale e/o amministrativa dell'impresa e sulla residenza e codice fiscale dei garanti;
- (solo in caso di accordi transattivi)* idonea documentazione comprovante l'avvenuto perfezionamento dell'accordo transattivo dalla quale risulti l'importo e la valuta di pagamento;
- (per le operazioni di locazione finanziaria, ad eccezione dei casi in cui il bene sia stato oggetto di furto)*, atto d'obbligo, debitamente sottoscritto, con cui il soggetto richiedente si impegna a retrocedere al Fondo, in misura corrispondente alla percentuale garantita, l'importo ricavato dalla vendita del bene oggetto della locazione finanziaria;
- (per le operazioni di fideiussione)*, idonea documentazione comprovante l'escussione della fideiussione;

- copia della documentazione relativa alle agevolazioni già ottenute dall'impresa ed indicate negli appositi prospetti dell'Allegato 1 alle Disposizioni Operative;
- (per le operazioni per le quali è stata confermata la garanzia ai sensi della Parte II delle Disposizioni Operative vigenti alla data di presentazione della richiesta di ammissione), copia della documentazione sulla base della quale è stata compilata la richiesta di conferma della garanzia;
- (per le Operazioni sul capitale di rischio):
 - copia dell'atto notarile di sottoscrizione della partecipazione;
 - copia dell'atto notarile di dismissione della partecipazione.
- ulteriore documentazione ritenuta utile per l'esame istruttorio del Gestore MCC.

Il soggetto richiedente

DICHIARA

- di ben conoscere la normativa e le vigenti Disposizioni Operative che disciplinano l'intervento del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese – art. 2 comma 100 lett. a) legge 662/96, art. 15 legge 266/97;
- di essere consapevole che la richiesta di attivazione sarà respinta d'ufficio dal Gestore del Fondo se la garanzia è inefficace ai sensi delle Disposizioni Operative vigenti alla data di presentazione della richiesta di ammissione;
- di essere consapevole che alla presente richiesta di attivazione deve essere allegata a pena di improcedibilità la documentazione prevista dalle Disposizioni Operative vigenti alla data di presentazione della richiesta di ammissione;
- di essere consapevole che la presente richiesta di attivazione decadrà d'ufficio qualora il soggetto richiedente non provveda a trasmettere l'eventuale documentazione non allegata o l'eventuale documentazione integrativa richiesta dal Gestore del Fondo entro 3 mesi dalla ricezione della richiesta medesima;
- di essere a conoscenza e accettare le Disposizioni Operative, in riferimento alle procedure di attivazione della garanzia diretta; pertanto si impegna, a seguito della liquidazione della perdita in acconto o a titolo definitivo, a restituire sugli importi eventualmente recuperati la quota proporzionalmente spettante al Fondo medesimo, con oneri e spese legali ripartite pro quota
- di aver effettivamente operato nel pieno rispetto della normativa di riferimento, così come dichiarato nella richiesta di ammissione alla garanzia del Fondo;

Altresì, il soggetto richiedente

SI IMPEGNA

- ai fini del contenimento della perdita e per garantire il pieno diritto di rivalsa del Fondo, a fornire su richiesta del Gestore, anche dopo l'escussione della garanzia, tutti i dati conosciuti e/o da rintracciare da fonti pubbliche e/o private, relative a recapiti fisici, informatici e legali, nonché a informazioni personali e patrimoniali del soggetto beneficiario finale e dei suoi garanti, e dichiara di essere a conoscenza e di prendere atto che detti dati sono trasmissibili ai sensi degli artt. 59 e 60 D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni;
- ad usare la diligenza propria dell'operatore professionale nell'avvio e nella prosecuzione delle azioni di recupero, dopo l'escussione della garanzia, assumendo ogni iniziativa utile per tutelare le ragioni di credito e contenere la perdita per il Fondo in considerazione del diritto di prelazione che assiste ex lege il credito pubblico del Fondo di garanzia ex L. 662/96, ai sensi dell'art. 9, comma 5, del D.lgs. n. 123/98 e dell'art. 8-bis della L. 24 marzo 2015, n. 33 (in SO n.15, relativo alla G.U. 25/03/2015, n.70);
- a seguito della liquidazione della perdita ed all'escussione delle garanzie reali, assicurative, bancarie e personali che assistono la quota non garantita dal Fondo, ad agire per il recupero integrale della stessa e a restituire sugli importi eventualmente recuperati la quota proporzionalmente spettante al Fondo medesimo, con oneri e spese legali ripartite pro quota;

- nell'ipotesi di contestazione giudiziale o stragiudiziale promossa dal soggetto beneficiario in relazione all'esistenza stessa del credito garantito e/o alla richiesta di rideterminazione del quanto dovuto, a comunicare con cadenza semestrale al Gestore lo stato della controversia, eventuali accordi transattivi, nonché l'eventuale esito della medesima. Nel caso di pronuncia giudiziale, anche provvisoriamente esecutiva, che accerti e dichiari l'inesistenza del credito garantito e/o ne ridetermini in diminuzione l'importo, a restituire al Fondo di garanzia l'importo della perdita già liquidata, totalmente in caso di dichiarazione di nullità, o parzialmente in proporzione all'importo del credito garantito riconosciuto come non dovuto dalla pronuncia giudiziale stessa, oltre gli interessi legali dalla data di liquidazione della perdita al soddisfo. Inoltre, a tenere indenne e a rimborsare il Gestore del Fondo per tutte le spese, dirette ed indirette, giudiziarie e extragiudiziarie, nessuna esclusa, eventualmente sostenute in relazione alla controversia ed in conseguenza dell'intervento in causa, sia per chiamata, ordine del giudice o spontaneo perché ritenuto opportuno per la tutela delle risorse del Fondo, ivi comprese eventuali condanne giudiziali al pagamento di somme, spese di giudizio e risarcimento di danni, nonché le spese sostenute dal Gestore per conto del Fondo per l'esercizio della surroga e/o in conseguenza di esso ed ogni eventuale ulteriore ristoro di costo e danno subito in conseguenza del detto annullamento o ridimensionamento del finanziamento assistito dalla garanzia pubblica.

Il soggetto richiedente dichiara di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. 30.6.2003, n. 196 e s.m. e i., ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il soggetto richiedente attesta la conformità degli atti e dei documenti trasmessi mediante procedura telematica con gli originali degli stessi, consapevole della loro rilevanza ai fini della conferma/efficacia della garanzia del Fondo, nonché delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 in materia di Documentazione Amministrativa, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi. Il Gestore si riserva in qualsiasi momento di richiedere gli originali dei suddetti atti e documenti inseriti dal soggetto richiedente mediante procedura telematica. Il soggetto richiedente si impegna a fornire tempestivamente quanto richiesto dal Gestore nelle modalità stabilite dallo stesso.

Data:

.....

(*timbro e firma del soggetto richiedente*)

